

- comunicato stampa -

OCCUPAZIONE 2016: ASSUNZIONI PREVISTE IN CRESCITA NELL'AREA DELTA LAGUNARE

Venezia (+13%) e Rovigo (+14%) registrano un aumento delle previsioni di assunzione superiore a quello regionale (+8%). Turismo, enogastronomia, amministrazione gli indirizzi di studio e le professioni più richieste dalle imprese.

Il diploma di scuola superiore è il livello di studi più ricercato

Venezia - Rovigo, 7 novembre - Sono 20.500 le assunzioni di lavoratori dipendenti previste quest'anno dalle imprese dell'area Delta Lagunare. Di queste 18.000 interesseranno la provincia di Venezia, dove si registra un aumento pari al 13% rispetto alle previsioni 2015 e 2.500 la provincia di Rovigo con un incremento dell'14%. La crescita è più marcata rispetto alla media nazionale e regionale. Per le imprese che esportano e che realizzano innovazioni la propensione ad assumere è ampiamente superiore alla media.

È questa la foto scattata dal sistema informativo Excelsior realizzato da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro sulle assunzioni relative al 2016.

Fra le **professioni** e gli **indirizzi di studio** più richiesti dalle imprese Delta Lagunari quelli inerenti il turismo e la ristorazione, amministrazione, finanza, marketing e meccanica. Servizi turistici e industrie manifatturiere sono, invece, fra i principali **settori** a riscontrare difficoltà nel reperimento di figure da assumere.

Nella provincia di Venezia, le difficoltà sono attribuite in modo più frequente a una scarsità di profili disponibili (8,6%), piuttosto che a un'inadeguatezza della preparazione dei candidati (5,7%). A Rovigo, invece, accade il contrario la maggioranza trova più difficoltà nel trovare candidati preparati (6,5%) che per una mancanza di profili disponibili (4,8%).

«Per far fronte ai problemi di reperimento e alle esperienze richieste dalle imprese è fondamentale promuovere e incentivare l'incontro fra il mondo del lavoro e le scuole medie superiori - commenta **Roberto Crosta**, **segretario generale della CCIAA Delta Lagunare** - Non è un caso, infatti, se per quasi la metà delle nostre imprese il livello di istruzione più richiesto è quello di diploma superiore. Come Camera di Commercio, assieme a tutte le categorie economiche, ci siamo attivati per applicare il piano del governo sull'**Alternanza scuola lavoro**, creando un circolo virtuoso che permette da un lato un dialogo maggiore e migliore tra scuola e lavoro, dall'altro la possibilità che ci sia una maggiore attenzione alle competenze che le imprese richiedono. L'obiettivo comune è quello di mantenere nel nostro territorio e in Italia i ragazzi al termine del loro percorso di studi ed abbattere così i tassi disoccupazione».

<u>Di seguito i dati suddivisi per provincia, di cui si allegano report e tabelle di approfondimento.</u>



LE ASSUNZIONI PREVISTE IN PROVINCIA DI VENEZIA

Il 23,2% delle imprese della provincia di Venezia con dipendenti ha effettuato o effettuerà assunzioni nel 2016. La percentuale è più alta per le imprese del terziario. Per le imprese che esportano e che realizzano innovazioni la propensione ad assumere è ampiamente superiore alla media (40,7% e 41,6% rispettivamente).

Le assunzioni di lavoratori dipendenti previste nel 2016 sono 18mila, in aumento del 13% rispetto a quelle del 2015. Una crescita netta che si distingue sia dalla media nazionale (+6%) e sia regionale (+8%). Il "tasso di assunzione" nel 2016 è pari al 9,3%, un dato nettamente superiore rispetto al 7,8% del 2014 e all'8,3% del 2015, che colloca Venezia al secondo posto della graduatoria regionale, dopo Belluno, due province dove l'incidenza del turismo è altissima.

Delle 18mila assunzioni previste il 20% sarà a tempo indeterminato, in diminuzione di 3 punti rispetto alle previsioni 2015 (23%). Il 72% sarà a tempo determinato, in aumento di 2 punti rispetto al 2015, il 4% in apprendistato e il 3% con altre tipologie di contratto.

Il 30% delle assunzioni programmate dalle imprese sarà riservato ai giovani, il 17% alle donne e il 24% ai lavoratori immigrati, un valore in aumento rispetto all'anno precedente (14%).

Fra i settori con maggiore difficoltà a reperire risorse vi sono le industrie meccaniche (30%), industrie tessili e abbigliamento (22%), turismo e ristorazione (22%); mentre le costruzioni (1%), i servizi per il tempo libero (6%) e le Public utilities (7%) sono quelli più agevoli.

Per quanto riguarda i profili professionali più richiesti quelli alti come dirigenti, specialisti e tecnici, si attesteranno all'11% del totale. I profili medi saranno invece pari al 51% mentre le restanti assunzioni previste riguarderanno figure di livello più basso e operaie con una percentuale del 38%.

Nella classifica delle professioni più ricercate al primo posto si trovano quelle qualificate in attività ricettive e della ristorazione (4.350 unità), seguite da quelle non qualificate nel commercio e nei servizi (3.600 unità). Al terzo posto si trovano le professioni qualificate nelle attività commerciali, con 2.410 assunzioni previste.

Fra i livelli di studio richiesti per le assunzioni programmate il 41,6% delle imprese cerca figure con diploma superiore prevalentemente di indirizzo turistico - enogastronomico, amministrativo - finanziario, marketing, meccanica - meccatronica ed energia; il 20,1% con formazione o diploma professionale in ristorazione, benessere, accoglienza e meccanico, il 7,2% con livello universitario economico, sanitario e paramedico, ingegneria elettronica e informatica, ingegneria industriale. Per il 31,1% delle assunzioni non è richiesta alcuna formazione specifica.



LE ASSUNZIONI PREVISTE IN PROVINCIA DI ROVIGO

Il 18,6% delle imprese della provincia di Venezia con dipendenti ha effettuato o effettuerà assunzioni nel 2016. La percentuale è più alta per il settore dell'industria (20,1%).

Per le imprese che esportano e che realizzano innovazioni la propensione ad assumere è superiore alla media (35,7% e 26,8% rispettivamente).

Le assunzioni di lavoratori dipendenti previste nel 2016 sono 2.500, in aumento del 14% rispetto a quelle del 2015 (2.180) e 2014 (2.130). Una crescita evidente che si distingue sia dalla media nazionale (+6%) e sia rispetto al Veneto, dove il numero di assunzioni è in aumento dell'8%. Il "tasso di assunzione" nel 2016 è pari al 5,8% percentuale in aumento rispetto ai livelli 2015 (4,9%) e 2014 (4,7%).

Delle 2.500 assunzioni previste il 25% sarà a tempo indeterminato, in diminuzione di 7 punti rispetto alla quota 2015 (32%). Il 68% sarà a tempo determinato, in aumento di 10 punti rispetto al 2015, il 5% in apprendistato e il 2% con altre tipologie di contratto.

Il 26% delle assunzioni programmate dalle imprese sarà riservato ai giovani, il 15% alle donne e il 15% agli immigrati un valore in aumento rispetto all'anno precedente (11%).

Fra i settori con maggiore difficoltà a reperire risorse vi sono l'industria metalmeccanica ed elettronica (27% del totale), l'industria tessile e abbigliamento (26%). Al contrario, le assunzioni risultano più agevoli nel turismo e ristorazione (6%), nelle costruzioni (7%) e nei servizi alle persone (8%).

Per quanto riguarda i profili professionali più richiesti quelli alti, cioè dirigenti, specialisti e tecnici, si attesteranno al 14% del totale. Il confronto con il 2015 evidenzia che, a Rovigo, la quota delle figure alte sulle assunzioni totali è aumentata di 2 punti percentuali. I profili medi saranno invece pari al 42% mentre le restanti assunzioni previste riguarderanno figure di livello più basso e operaie con una percentuale del 43%. Nella provincia risultano in aumento le quota di profili alti e intermedi (+2 punti e +4 punti), mentre è in diminuzione per le professioni operaie e non qualificate (-6 punti).

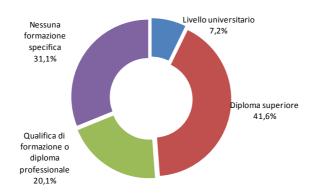
Nella classifica delle professioni più ricercate dalle imprese provinciali, si rileva che il 57% delle assunzioni programmate è concentrata su sei sole figure. Ai primi posti della graduatoria si trovano le professioni non qualificate nel commercio e nei servizi (370 unità), seguite a breve distanza da quelle qualificate nelle attività ricettive e della ristorazione, cioè cuochi, camerieri, baristi e professioni simili (360 unità). Al terzo posto si trovano gli impiegati addetti alle funzioni di segreteria, con 210 assunzioni previste. Per queste tre professioni le imprese della provincia segnalano problemi di reperimento inferiori alla media, in particolare per le professioni commerciali non qualificate e per gli impiegati (1% e 2% rispettivamente).

Fra i livelli di studio richiesti per le assunzioni programmate il 44% delle imprese cerca figure con diploma superiore prevalentemente di indirizzo amministrativo, finanziario e marketing, turistico - enogastronomico, meccanica - meccatronica ed energia. Il 17,8% con formazione o diploma professionale in ristorazione, benessere e meccanico e infine l'8,2% con livello universitario economico, sanitario e paramedico, ingegneria



elettronica e informatica. Per il 30,1% delle assunzioni non è richiesta alcuna formazione specifica.

Provincia di Venezia LE ASSUNZIONI NON STAGIONALI PREVISTE PER IL 2016 LIVELLI DI STUDIO IN % SUL TOTALE



Fonte: Elaborazioni Servizio Studi e Statistica - Camera di Commercio di Delta Lagunare su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2016



Provincia di Venezia: gli indirizzi di studio più richiesti e quelli più difficili da trovare

PIU' RICHIESTI PIU' DIFFICILI DA TROVARE

	LAUREA (7,2% delle assunzioni previste totali)				
1°	Indirizzo economico	1°	Indirizzo ingegneria industriale		
2°	Indirizzo sanitario e paramedico	2°	Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione		
3°	Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	3°	Altri indirizzi di ingegneria		
4°	Indirizzo ingegneria industriale	4°	Indirizzo sanitario e paramedico		
5°	Indirizzo chimico-farmaceutico	5°	Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti		
6°	Indirizzo linguistico, traduttori e interpreti	6°	Indirizzo economico		
7°	Altri indirizzi di ingegneria	7°	Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale		
8°	Indirizzo insegnamento e formazione	8°	Indirizzo chimico-farmaceutico		
9°	Indirizzo architettura, urbanistico e territoriale	9°	Indirizzo ingegneria civile e ambientale		
10°	Indirizzo scientifico, matematico e fisico	10°	Indirizzo insegnamento e formazione		
11°	Indirizzo ingegneria civile e ambientale	11°	Indirizzo scientifico, matematico e fisico		

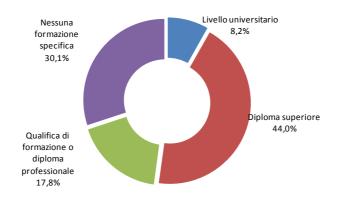
_					
	DIPLOMA (41,6% delle assunzioni previste totali)				
_	(+1,0 % delic assulzioni previste totali)				
1°	Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	1°	Indirizzo prod. e manutenzione industriali e artigianali		
2°	Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	2°	Indirizzo sistema moda		
3°	Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	3°	Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità		
4°	Indirizzo elettronica ed elettrotecnica	4°	Indirizzo informatica e telecomunicazioni		
5°	Indirizzo trasporti e logistica	5°	Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia		
6°	Indirizzo socio-sanitario	6°	Indirizzo socio-sanitario		
7°	Indirizzo sistema moda	7°	Indirizzo amministrazione, finanza e marketing		
8°	Indirizzo generale (altri licei)	8°	Indirizzo costruzioni, ambiente e territorio		
9°	Indirizzo linguistico (liceo)	9°	Indirizzo trasporti e logistica		
10°	Indirizzo informatica e telecomunicazioni	10°	Indirizzo agrario, agroalimentare e agroindustria		
119	Indirizzo costruzioni, ambiente e territorio	11°	Indirizzo linguistico (liceo)		

	QUALIFICA PROFESSIONALE (20,1% delle assunzioni previste totali)			
1°	Indirizzo ristorazione	1°	Indirizzo ristorazione	
2°	Indirizzo benessere	2°	Indirizzo meccanico	
3°	Indirizzo servizi di custodia e accoglienza	3°	Indirizzo lavorazioni artistiche	
4°	Indirizzo meccanico	4°	Indirizzo benessere	
5°	Indirizzo trasformazione agroalimentare	5°	Indirizzo servizi di custodia e accoglienza	
6°	Indirizzo sistemi e servizi logistici	6°	Indirizzo trasformazione agroalimentare	
7°	Indirizzo lavorazioni artistiche	7°	Indirizzo sistemi e servizi logistici	
8°	Indirizzo elettrico	8°	Indirizzo elettrico	
9°	Indirizzo servizi di vendita	9°	Indirizzo servizi di vendita	
10°	Indirizzo edile	10°	Indirizzo edile	
11°	Indirizzo impianti termoidraulici	11°	Indirizzo impianti termoidraulici	

Fonte: Elaborazione CCIAA Delta Lagunare su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Inf. Excelsior, 2016



Provincia di Rovigo LE ASSUNZIONI NON STAGIONALI PREVISTE PER IL 2016 LIVELLI DI STUDIO IN % SUL TOTALE



Fonte: Elaborazioni Servizio Studi e Statistica - Camera di Commercio di Delta Lagunare su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Informativo Excelsior 2016

Provincia di Rovigo: gli indirizzi di studio più richiesti e quelli più difficili da trovare

PIU' RICHIESTI	PIU DIFFICILI DA TROVARE
----------------	--------------------------

	LAUREA (8,2% delle assunzioni previste totali)			
1°	Indirizzo economico	1°	Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	
2°	Indirizzo sanitario e paramedico	2°	Indirizzo sanitario e paramedico	
3°	Indirizzo ingegneria elettronica e dell'informazione	3°	Indirizzo economico	

	DID OM			
	DIPLOMA			
<u> </u>	(44% delle assunzioni previste totali)			
1°	Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	1°	Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	
2°	Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	2°	Indirizzo prod. e manutenzione industriali e artigianali	
3°	Indirizzo meccanica, meccatronica ed energia	3°	Indirizzo turismo, enogastronomia e ospitalità	
4°	Indirizzo costruzioni, ambiente e territorio	4°	Indirizzo elettronica ed elettrotecnica	
5°	Indirizzo prod. e manutenzione industriali e artigianali	5°	Indirizzo costruzioni, ambiente e territorio	
6°	Indirizzo elettronica ed elettrotecnica	6°	Indirizzo amministrazione, finanza e marketing	
7°	Indirizzo trasporti e logistica	7°	Indirizzo trasporti e logistica	

	QUALIFICA PROFESSIONALE (17,8% delle assunzioni previste totali)			
1°	Indirizzo ristorazione	1°	Indirizzo meccanico	
2°	Indirizzo benessere	2°	Indirizzo benessere	
3°	Indirizzo meccanico	3°	Indirizzo sistemi e servizi logistici	
4°	Indirizzo abbigliamento	4°	Indirizzo ristorazione	
5°	Indirizzo edile	5°	Indirizzo abbigliamento	
6°	Indirizzo sistemi e servizi logistici	6°	Indirizzo edile	

Fonte: Elaborazione CCIAA Delta Lagunare su dati Unioncamere - Ministero del Lavoro, Sistema Inf. Excelsior, 2016